

## Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Primo trimestre 2018

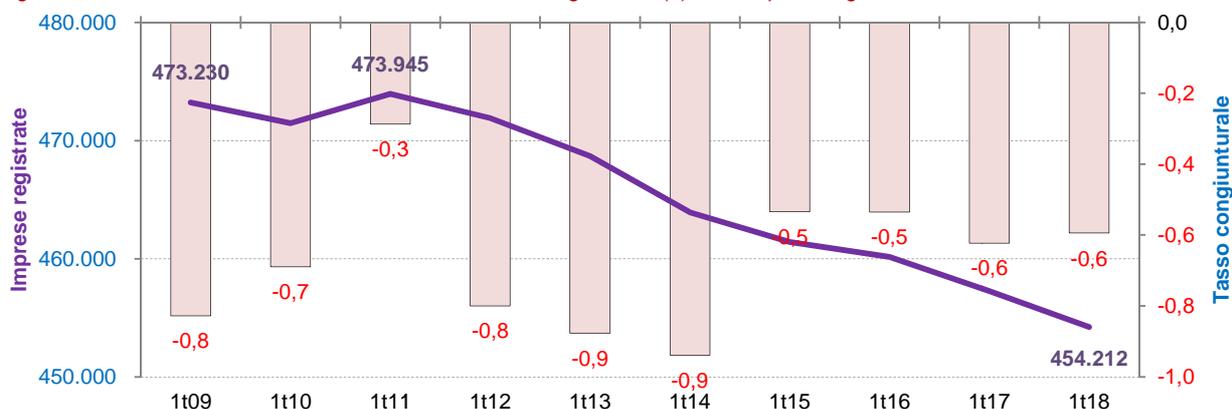
### Le imprese registrate

Nel corso del primo trimestre 2018, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, le iscrizioni sono leggermente diminuite come anche le cessazioni. Il saldo della nati-mortalità è negativo, come è tipico del primo trimestre, e lievemente più contenuto rispetto a quello riferito al primo trimestre dello scorso anno, ma è ancora ampiamente superiore ai saldi prevalenti nel periodo precedente la crisi.

Al 31 marzo 2018 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 454.212 (fig. 1). Rispetto alla

fine del trimestre precedente sono diminuite di 2.717 unità, -0,6 per cento (tab. 1 e 2). I dati della nati-mortalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale. L'andamento della consistenza delle imprese nel corso del primo trimestre è solitamente negativo, con tassi elevati sia di natalità, sia di mortalità. Tenuto conto di ciò, la riduzione congiunturale rilevata appare ancora abbastanza ampia anche se lievemente più contenuta rispetto a quella riferita al primo trimestre dello scorso anno, ma è ancora ampiamente superiore ai saldi prevalenti nel

Fig. 1. Serie storica dello stock e del tasso di variazione congiunturale(1) delle imprese registrate



(1) Rispetto al trimestre precedente. (2) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

### Ulteriori approfondimenti

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/registro-imprese/imprese-registrate-attive>

### I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti della Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

periodo precedente la crisi.

In termini congiunturali, la riduzione delle imprese registrate a livello nazionale è risultata lievemente più contenuta (-0,3 per cento) di quella rilevata in regione.

Nel trimestre le iscrizioni (8.525) sono leggermente diminuite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e hanno segnato il nuovo minimo degli ultimi venti anni. Tenuto conto che si riferisce al primo trimestre dell'anno, il tasso di natalità è risultato

decisamente basso, essendosi ridotto a poco meno dell'1,9 per cento, che costituisce anch'esso il nuovo minimo degli ultimi venti anni.

Anche le cessazioni (11.275) sono leggermente diminuite rispetto allo stesso trimestre del 2017, riportandosi ai livelli del 2016, e hanno segnato il nuovo minimo degli ultimi dodici anni. Il tasso di mortalità si è ridotto anch'esso, anche se di meno di un decimale, al 2,5 per cento, riportandosi ai livelli minimi del 2016 (figg. 2 e 3 e tab. 1).

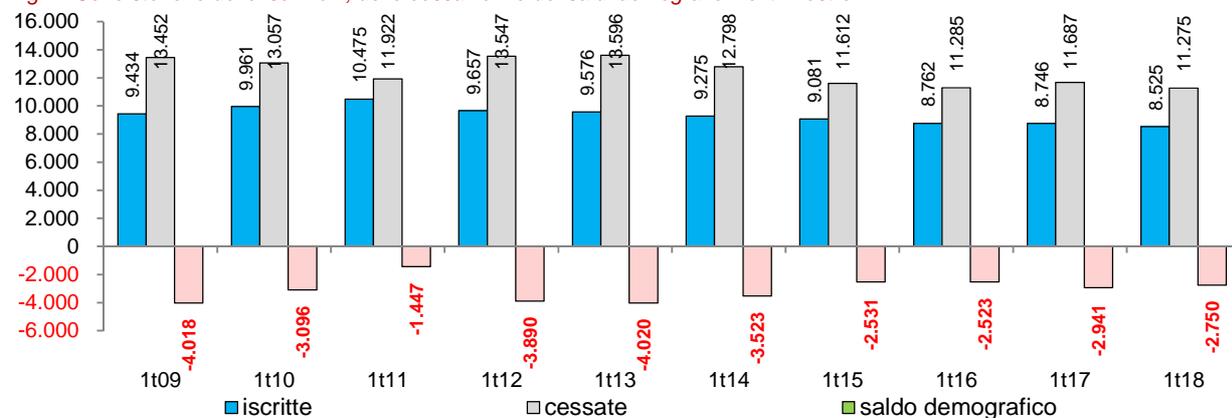
Tab. 1 - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna

Anni	Stock			Flussi							Variazioni	
	N.	Totale		Nati-mortalità				Saldo		N.	Tasso	
		N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		N.	Tasso			
				N.	Tasso	N.	Tasso					
1° trim. 2009	473.230	-3.951	-0,8	9.434	2,0	13.452	2,8	-4.018	-0,8	67	0,01	
1° trim. 2010	471.483	-3.275	-0,7	9.961	2,1	13.057	2,8	-3.096	-0,7	1.795	0,38	
1° trim. 2011	473.945	-1.363	-0,3	10.475	2,2	11.922	2,5	-1.447	-0,3	84	0,02	
1° trim. 2012	471.911	-3.805	-0,8	9.657	2,0	13.547	2,8	-3.890	-0,8	85	0,02	
1° trim. 2013	468.705	-4.144	-0,9	9.576	2,0	13.596	2,9	-4.020	-0,9	-124	-0,03	
1° trim. 2014	463.925	-4.393	-0,9	9.275	2,0	12.798	2,7	-3.523	-0,8	95	0,02	
1° trim. 2015	461.421	-2.476	-0,5	9.081	2,0	11.612	2,5	-2.531	-0,5	55	0,01	
1° trim. 2016	460.152	-2.473	-0,5	8.762	1,9	11.285	2,4	-2.523	-0,5	50	0,01	
1° trim. 2017	457.255	-2.865	-0,6	8.746	1,9	11.687	2,5	-2.941	-0,6	76	0,02	
1° trim. 2018	454.212	-2.717	-0,6	8.525	1,9	11.275	2,5	-2.750	-0,6	33	0,01	

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

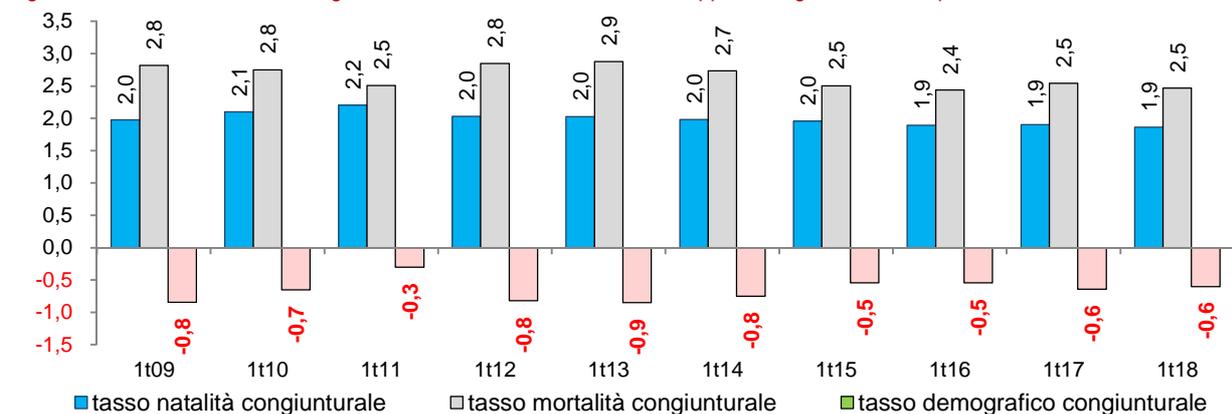
2

Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Serie storica dello stock e del tasso di variazione tendenziale(1) delle imprese attive



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

## Le imprese attive

Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, e delle forti oscillazioni stagionali dei movimenti della demografia delle imprese, usualmente caratterizzati da tendenze negative nel primo e quarto trimestre e positive nel secondo e terzo trimestre, si ritiene che il dato delle imprese attive sia quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello dell'analisi delle variazioni, e che sia opportuno svolgerne l'analisi in termini di andamenti tendenziali.

Al termine del 2017, le imprese attive erano 402.468 (fig. 4), con una riduzione pari a 2.706 unità, -0,7 per cento (fig. 4 e tabb. 3 e 4) rispetto al termine dello stesso trimestre dello scorso anno. In termini assoluti la perdita subita dalla base imprenditoriale regionale è risultata allineata a quella riferita ai dodici mesi precedenti (-2.730 unità) e resta ben al di sotto dei livelli riferiti al primo trimestre degli anni dal 2013 al

2015. Il ritmo della flessione tendenziale rilevata risulta di poco superiore al minimo del primo trimestre 2016.

Trova conferma la specificità della difficile condizione dell'imprenditoria regionale. L'andamento è risultato infatti peggiore rispetto a quello riferito a livello nazionale, che ha visto le imprese attive segnare un lievissimo aumento (+0,1 per cento) rispetto al primo trimestre del 2017.

## L'andamento per settore di attività economica

A livello di macro settori, la base imprenditoriale regionale dell'agricoltura, delle costruzioni e dell'industria continuano a restringersi, mentre quella dell'aggregato dei servizi resta sostanzialmente invariata, compensando tendenze negative e positive al suo interno.

In dettaglio, i settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la riduzione delle imprese attive regionali sono l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio, l'agricoltura, silvicoltura e pesca, le costruzioni e le attività

## Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo. In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

## Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

## Stagionalità dei flussi

L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

## Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle attive per macro settore di attività economica.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

4

manifatturiere. Inoltre hanno fornito un contributo alla tendenza negativa il settore del trasporto e magazzinaggio e le attività immobiliari (tab. 4).

Considerando in dettaglio le variazioni, l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli subisce un'ampia flessione delle imprese del settore (-1.188 unità, -1,3 per cento), determinata dal commercio al dettaglio (-804 unità, -1,8 per cento) e all'ingrosso (-455 unità), mentre le attività collegate al commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli confermano una tendenza positiva (+0,7 per cento).

La base imprenditoriale dell'agricoltura, silvicoltura e pesca si riduce di 988 unità (-1,7 per cento), una variazione determinata dall'agricoltura, mentre continuano a crescere le imprese della pesca e acquacoltura (+86 unità, +4,1 per cento).

Le imprese delle costruzioni perdono 816 unità (-1,2 per cento), ma continuano a ridurre progressivamente la tendenza negativa. Al loro interno la flessione è più ampia e più rapida per le imprese attive nella costruzione di edifici (-413 unità, -2,5 per cento) e più contenuta per quelle che effettuano lavori di costruzione specializzati (-387 unità, -0,8 per cento), le imprese più attive nella ristrutturazione e nei piccoli interventi.

All'andamento delle costruzioni è connessa la flessione delle imprese delle attività immobiliari (-0,9 per cento, 232 unità).

Nel settore manifatturiero, che perde negli ultimi dodici mesi 641 imprese (-1,5 per cento), tutti i settori registrano una riduzione delle imprese, a eccezione della chimica, della farmaceutica e della riparazione e manutenzione di macchine, e negli ultimi due anni non sono emersi segni di un contenimento della tendenza negativa. In dettaglio il contributo maggiore giunge dalle imprese della confezione (-174 unità, -3,6 per cento) e da quelle attive nella fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca (-164 unità, -3,8 per cento). Si segnala poi la rapidità della riduzione delle imprese della fabbricazione di altri prodotti della

lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica, vetro e materiali per le costruzioni (-4,0 per cento) e di quelle operanti nell'industria tessile (-3,9 per cento).

Infine, nei servizi, la perdita di 217 imprese del settore del trasporto e magazzinaggio (-1,5 per cento) è determinata dal trasporto terrestre (-245 unità, -2,1 per cento), mentre aumentano le imprese attive nel magazzinaggio e nel supporto ai trasporti (+1,7 per cento).

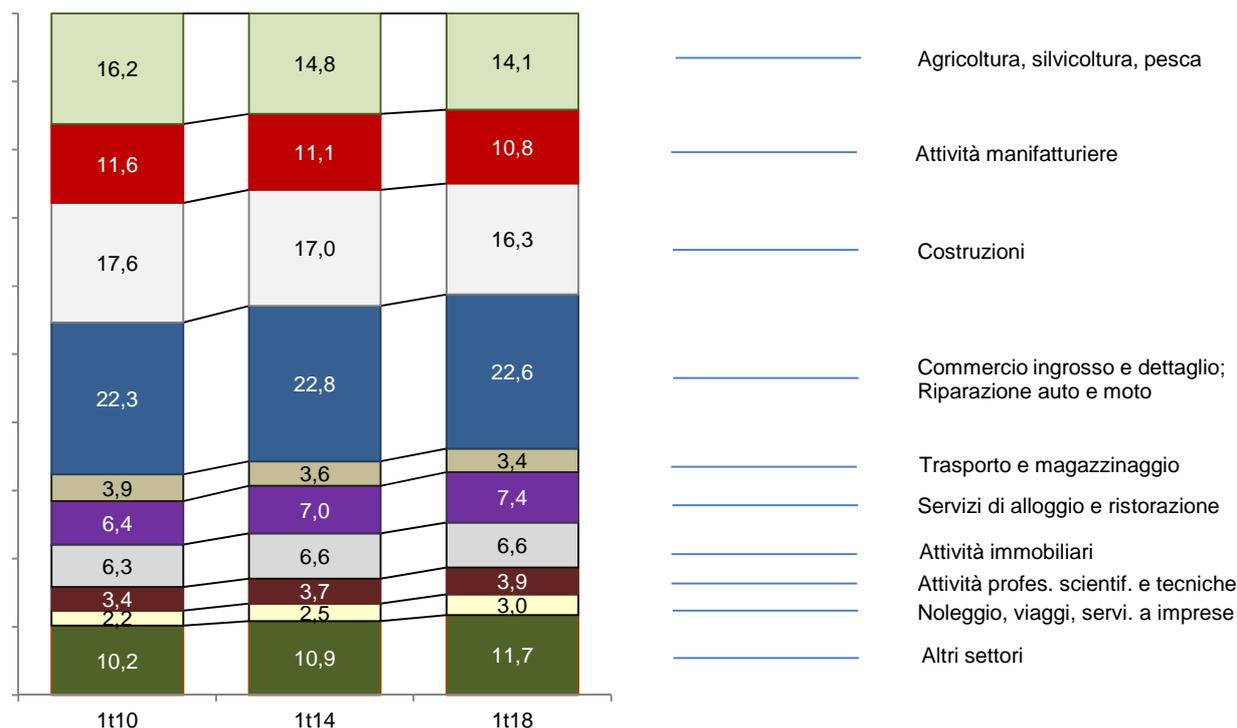
La base imprenditoriale dei servizi resta nel complesso sostanzialmente invariata (-0,1 per cento), ma i segnali positivi giungono tutti dai suoi sotto settori.

In primo luogo, il maggiore aumento in termini assoluti lo hanno registrato le imprese attive dell'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+407 unità, +3,5 per cento), determinato dalla crescita delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e di altri servizi di supporto alle imprese (+267 unità, +6,1 per cento), che comprendono i call center, le agenzie di recupero crediti e la spedizione di materiale propagandistico, e delle attività dei servizi per edifici e paesaggio (+140 unità, +2,8 per cento), ovvero le imprese di pulizie e giardinaggio.

Viene quindi la crescita delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+264 unità, +1,7 per cento), derivante soprattutto dalle imprese che svolgono attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (+225 unità, +5,0 per cento) e tra le quali si segnala l'exploit delle attive nella ricerca scientifica e sviluppo (+4,8 per cento).

Segue poi l'incremento dei servizi di alloggio e ristorazione (+167 unità, +0,6 per cento), determinato per quasi tre quinti dalla ristorazione (+96 unità, +0,4 per cento), e infine l'aumento dell'aggregato degli altri servizi (+163 unità), derivante dall'aumento delle imprese di servizi alla persona (+221 unità, +1,5 per cento).

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Infine, si segnalano gli aumenti, più limitati in termini assoluti, ma più rapidi, sia tra le imprese della sanità e assistenza sociale (+4,2 per cento), sia tra le imprese del settore dell'istruzione (+3,5 per cento), ambiti nei quali lo stato del settore pubblico ha creato ampi spazi per l'imprenditoria privata.

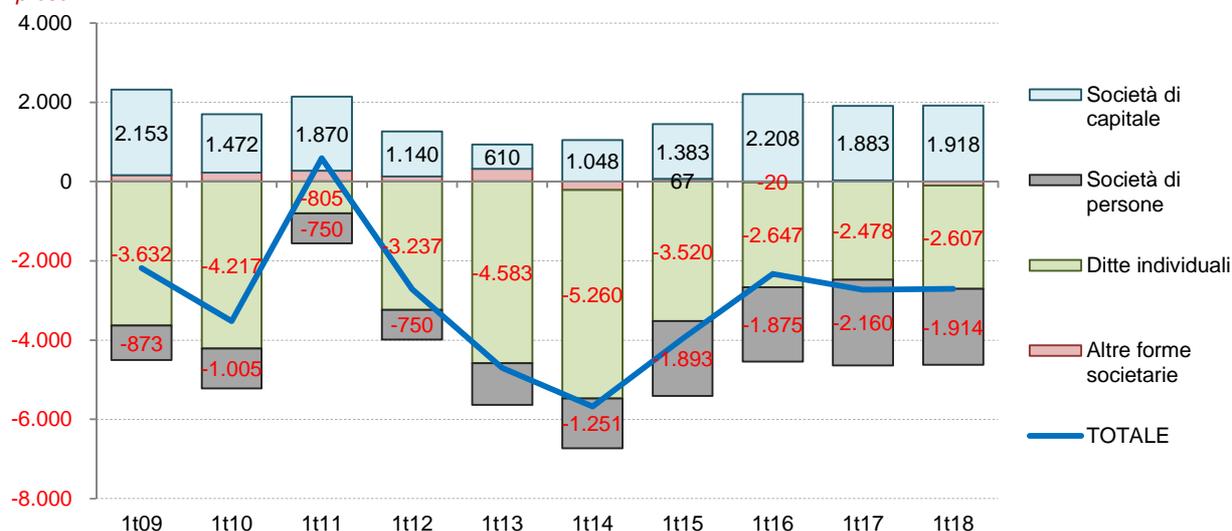
### L'andamento per forma giuridica

L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito agli effetti sulla struttura delle imprese delle conseguenze della lunga crisi, in particolare della restrizione del credito, e

riguardo all'adeguatezza della composizione per forma giuridica delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale, nonostante quest'esame risenta degli effetti di variazioni della normativa.

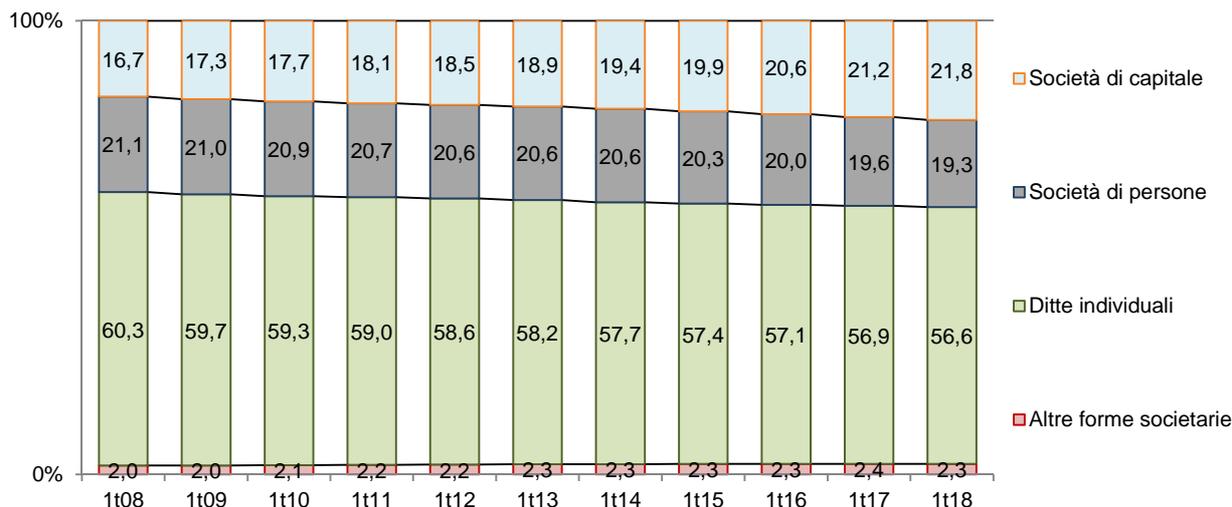
Se si considerano i flussi per forma giuridica delle imprese (tab. 3 e fig. 6) appare che la riduzione tendenziale della base imprenditoriale rilevata al termine del primo trimestre del 2018 è stata determinata in primo luogo dall'andamento negativo delle ditte individuali, scese di 2.607 unità (-1,1 per cento). La perdita si è ampliata leggermente rispetto

Fig. 7. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 8. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

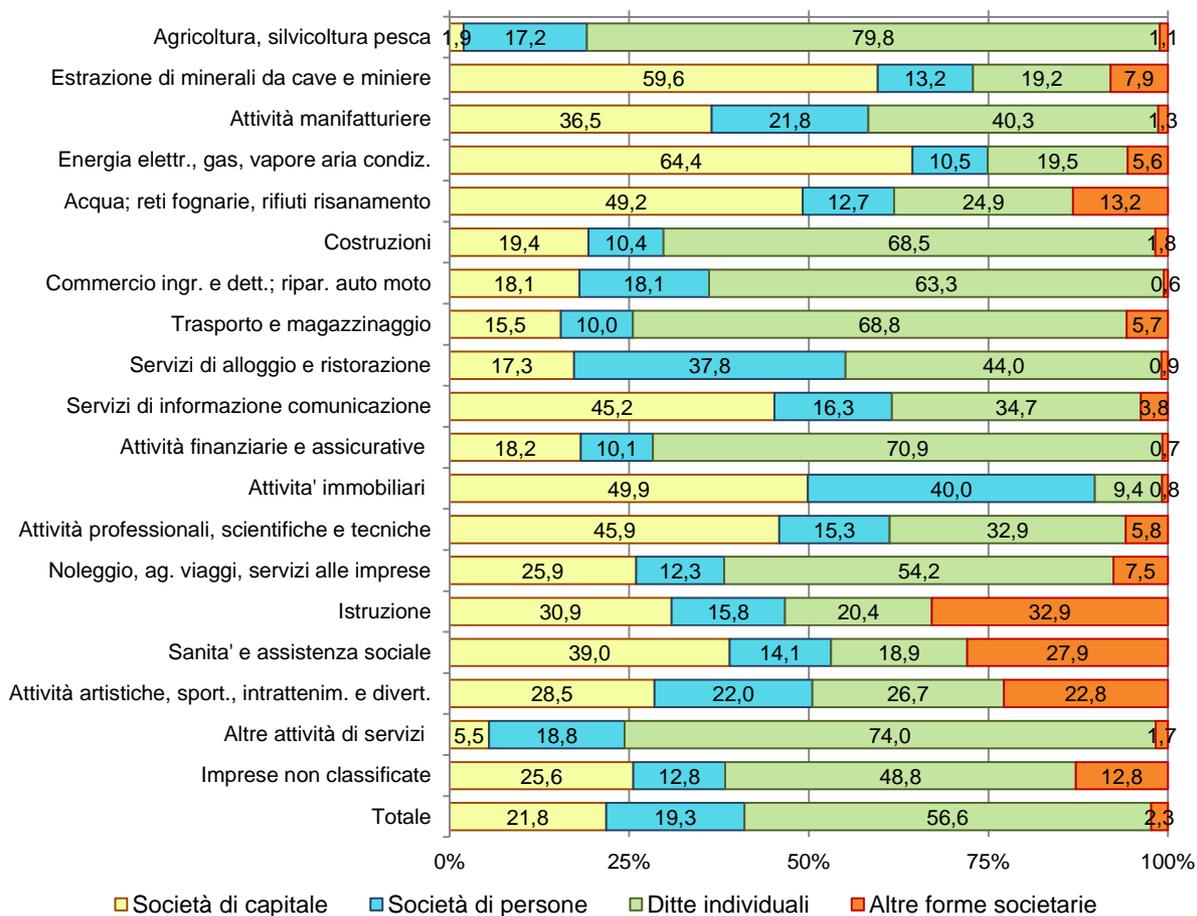
a quella riferita allo stesso trimestre dello scorso anno, risultando analoga a quella dello stesso trimestre del 2016, ma è risultata sensibilmente più contenuta rispetto a quelle prevalenti tra il 2012 e il 2015.

Alla tendenza negativa delle imprese individuali, si è associata una diminuzione più rapida, anche se meno

ampia, delle società di persone, pari a 1.914 unità (-2,4 per cento), che però è risultata più contenuta di quella subita nello stesso trimestre dello scorso anno (-2.160 unità).

Occorre sottolineare in proposito che la normativa delle società a responsabilità limitata risulta particolarmente attrattiva e determina un effetto

Fig. 9. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 31/03/2018 (quote percentuali)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

negativo sulla consistenza delle società di persone e uno positivo su quella delle società di capitale, come risulta dal fatto che sono le società a responsabilità limitata semplificata, a costituire la gran parte dell'incremento delle società di capitale attive.

Ancora una volta, quindi, non stupisce quindi che l'unico segno positivo derivi dall'aumento tendenziale delle società di capitale (+1.918 unità, +2,2 per cento), che è risultato allineato a quello rilevato nello stesso trimestre dello scorso anno.

Infine risulta negativo l'andamento delle società costituite con altre forme, prevalentemente date da cooperative e consorzi, ridottesi dell'1,1 per cento.

### Un commento

Gli andamenti osservati manifestano ancora gli effetti della dura e lunga crisi. I segnali recenti hanno testimoniato della ripresa in corso, che si manifesta con ritardo nei dati del registro delle imprese, soprattutto prima attraverso il calo e ora la stasi della mortalità, ma la continua riduzione della natalità pone dubbi e segnala problemi di fondo.

La base imprenditoriale ha subito una pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti, la cui portata resta ancora da scoprire pienamente.

Questi sono dati in primo luogo da una riduzione della base produttiva regionale con l'eliminazione di

imprese della manifattura, dei trasporti e delle costruzioni.

In secondo luogo, dal contrasto tra la riduzione delle attività del commercio, del trasporto e magazzinaggio e di quelle immobiliari, da un lato, e, dall'altro, la crescita della consistenza degli altri settori dei servizi, per effetto sia dell'evoluzione della domanda, influenzata da un aumento della diseguaglianza, sia da una ristrutturazione del sistema produttivo che determina l'aumento delle attività dei servizi alle imprese e al sistema produttivo.

L'andamento delle ditte individuali è un indicatore del contrasto tra le gravi difficoltà che affrontano le imprese meno strutturate, in particolare il difficile accesso al credito, e la spinta derivante dalle forme di auto impiego generata dalla disoccupazione.

La struttura imprenditoriale è divenuta più dicotomica: da un lato le imprese medio grandi e strutturate crescono in numero e dimensione, dall'altra una platea di piccole imprese che senza un'ampia e duratura fase di espansione pare avere meno possibilità di sussistere. Ciò costituisce un'importante ricaduta economica e sociale della crisi, in particolare per una regione che ha sempre avuto tra i fattori di identità e di crescita specifici una ridotta disuguaglianza nella distribuzione dei redditi e della ricchezza e un'elevata mobilità sociale.

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 1° trimestre 2018.

	Stock		Flussi										
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Variazioni		
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Tasso Rinnovo	Saldo		N.	Tasso
					N.	Tasso	N.	Tasso		N.	Tasso		
<b>Settore di attività economica</b>													
Agricoltura, silvicoltura pesca	57.403	12,6	-977	-1,7	579	1,0	1.585	2,7	3,7	-1.006	-1,7	29	0,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	191	0,0	-1	-0,5	1	0,5	2	1,0	1,6	-1	-0,5	0	0,0
Attività manifatturiere	49.230	10,8	-283	-0,6	638	1,3	1.090	2,2	3,5	-452	-0,9	169	0,3
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	864	0,2	10	1,2	8	0,9	11	1,3	2,2	-3	-0,4	13	1,5
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	661	0,1	5	0,8	0	0,0	5	0,8	0,8	-5	-0,8	10	1,5
Costruzioni	71.469	15,7	-524	-0,7	1.179	1,6	1.810	2,5	4,2	-631	-0,9	107	0,1
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	98.806	21,8	-1.020	-1,0	1.308	1,3	2.822	2,8	4,1	-1.514	-1,5	494	0,5
Trasporto e magazzinaggio	15.144	3,3	-86	-0,6	78	0,5	273	1,8	2,3	-195	-1,3	109	0,7
Servizi di alloggio e ristorazione	35.158	7,7	-175	-0,5	401	1,1	834	2,4	3,5	-433	-1,2	258	0,7
Servizi di informazione comunicazione	9.451	2,1	19	0,2	228	2,4	242	2,6	5,0	-14	-0,1	33	0,3
Attività finanziarie e assicurative	9.255	2,0	-20	-0,2	141	1,5	223	2,4	3,9	-82	-0,9	62	0,7
Attività immobiliari	29.847	6,6	-109	-0,4	157	0,5	475	1,6	2,1	-318	-1,1	209	0,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.367	3,8	40	0,2	394	2,3	462	2,7	4,9	-68	-0,4	108	0,6
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	13.049	2,9	145	1,1	414	3,2	386	3,0	6,2	28	0,2	117	0,9
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	8	0,0	-1	-11,1	0	0,0	1	11,1	11,1	-1	-11,1	0	0,0
Istruzione	1.818	0,4	2	0,1	29	1,6	37	2,0	3,6	-8	-0,4	10	0,6
Sanità e assistenza sociale	2.667	0,6	28	1,1	32	1,2	41	1,6	2,8	-9	-0,3	37	1,4
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.595	1,5	-52	-0,8	56	0,8	138	2,1	2,9	-82	-1,2	30	0,5
Altre attività di servizi	18.687	4,1	-104	-0,6	276	1,5	477	2,5	4,0	-201	-1,1	97	0,5
Attività famiglie convivenze	3	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	16.539	3,6	386	2,4	2.606	16,1	361	2,2	18,4	2.245	13,9	-1.859	-11,5
<b>Forma giuridica</b>													
Società di capitale	114.491	25,2	859	0,8	2.337	2,1	1.639	1,4	3,5	698	0,6	161	0,1
Società di persone	93.276	20,5	-913	-1,0	747	0,8	1.520	1,6	2,4	-773	-0,8	-140	-0,1
Ditte individuali	233.838	51,5	-2.599	-1,1	5.298	2,2	7.911	3,3	5,6	-2.613	-1,1	14	0,0
Altre forme societarie	12.607	2,8	-64	-0,5	143	1,1	205	1,6	2,7	-62	-0,5	-2	-0,0
<b>Totale</b>	<b>454.212</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.717</b>	<b>-0,6</b>	<b>8.525</b>	<b>1,9</b>	<b>11.275</b>	<b>2,5</b>	<b>4,3</b>	<b>-2.750</b>	<b>-0,6</b>	<b>33</b>	<b>0,0</b>

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso
					(1)				(1)				(1)				(1)		
1° trim. 2008	428.400	-2.189	-0,5	74.017	17,3	2.153	3,0	89.819	21,0	-873	-1,0	255.855	59,7	-3.632	-1,4	8.709	2,0	163	1,9
1° trim. 2009	426.715	-3.523	-0,8	75.635	17,7	1.472	2,0	89.167	20,9	-1.005	-1,1	252.958	59,3	-4.217	-1,6	8.955	2,1	227	2,6
1° trim. 2010	427.304	589	0,1	77.505	18,1	1.870	2,5	88.417	20,7	-750	-0,8	252.153	59,0	-805	-0,3	9.229	2,2	274	3,1
1° trim. 2011	424.584	-2.720	-0,6	78.645	18,5	1.140	1,5	87.667	20,6	-750	-0,8	248.916	58,6	-3.237	-1,3	9.356	2,2	127	1,4
1° trim. 2012	419.880	-4.704	-1,1	79.255	18,9	610	0,8	86.613	20,6	-1.054	-1,2	244.333	58,2	-4.583	-1,8	9.679	2,3	323	3,5
1° trim. 2013	414.201	-5.679	-1,4	80.303	19,4	1.048	1,3	85.362	20,6	-1.251	-1,4	239.073	57,7	-5.260	-2,2	9.463	2,3	-216	-2,2
1° trim. 2014	410.238	-3.963	-1,0	81.686	19,9	1.383	1,7	83.469	20,3	-1.893	-2,2	235.553	57,4	-3.520	-1,5	9.530	2,3	67	0,7
1° trim. 2015	407.904	-2.334	-0,6	83.894	20,6	2.208	2,7	81.594	20,0	-1.875	-2,2	232.906	57,1	-2.647	-1,1	9.510	2,3	-20	-0,2
1° trim. 2016	405.174	-2.730	-0,7	85.777	21,2	1.883	2,2	79.434	19,6	-2.160	-2,6	230.428	56,9	-2.478	-1,1	9.535	2,4	25	0,3
1° trim. 2017	402.468	-2.706	-0,7	87.695	21,8	1.918	2,2	77.520	19,3	-1.914	-2,4	227.821	56,6	-2.607	-1,1	9.432	2,3	-103	-1,1
1° trim. 2018	428.400	-2.189	-0,5	74.017	17,3	2.153	3,0	89.819	21,0	-873	-1,0	255.855	59,7	-3.632	-1,4	8.709	2,0	163	1,9

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna, 1° trimestre 2018

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso
	(1)				(2)				(2)				(2)				(2)			
<b>Settore di attività economica</b>																				
Agricoltura, silvicoltura pesca	56.946	14,1	-988	-1,7	1.108	1,9	24	2,2	9.773	17,2	33	0,3	45.427	79,8	-1.046	-2,3	638	1,1	1	0,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	151	0,0	-11	-6,8	90	59,6	-7	-7,2	20	13,2	-4	-16,7	29	19,2	0	0,0	12	7,9	0	0,0
Attività manifatturiere	43.412	10,8	-641	-1,5	15.835	36,5	-35	-0,2	9.476	21,8	-423	-4,3	17.515	40,3	-173	-1,0	586	1,3	-10	-1,7
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	821	0,2	13	1,6	529	64,4	12	2,3	86	10,5	-3	-3,4	160	19,5	2	1,3	46	5,6	2	4,5
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	598	0,1	9	1,5	294	49,2	10	3,5	76	12,7	1	1,3	149	24,9	3	2,1	79	13,2	-5	-6,0
Costruzioni	65.579	16,3	-816	-1,2	12.690	19,4	361	2,9	6.827	10,4	-319	-4,5	44.907	68,5	-816	-1,8	1.155	1,8	-42	-3,5
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	91.065	22,6	-1.188	-1,3	16.453	18,1	297	1,8	16.444	18,1	-486	-2,9	57.644	63,3	-961	-1,6	524	0,6	-38	-6,8
Trasporto e magazzinaggio	13.847	3,4	-217	-1,5	2.144	15,5	93	4,5	1.387	10,0	-53	-3,7	9.520	68,8	-236	-2,4	796	5,7	-21	-2,6
Servizi di alloggio e ristorazione	29.822	7,4	167	0,6	5.166	17,3	343	7,1	11.279	37,8	-209	-1,8	13.116	44,0	29	0,2	261	0,9	4	1,6
Servizi di informazione comunicazione	8.731	2,2	137	1,6	3.950	45,2	107	2,8	1.427	16,3	-41	-2,8	3.026	34,7	78	2,6	328	3,8	-7	-2,1
Attività finanziarie e assicurative	8.879	2,2	79	0,9	1.620	18,2	98	6,4	894	10,1	-18	-2,0	6.299	70,9	5	0,1	66	0,7	-6	-8,3
Attività immobiliari	26.533	6,6	-232	-0,9	13.236	49,9	-60	-0,5	10.605	40,0	-162	-1,5	2.484	9,4	-5	-0,2	208	0,8	-5	-2,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.874	3,9	264	1,7	7.289	45,9	262	3,7	2.433	15,3	-37	-1,5	5.224	32,9	66	1,3	928	5,8	-27	-2,8
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	12.102	3,0	407	3,5	3.140	25,9	198	6,7	1.490	12,3	-20	-1,3	6.559	54,2	241	3,8	913	7,5	-12	-1,3
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	7	0,0	-1	-12,5	1	14,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	85,7	-1	-14,3
Istruzione	1.706	0,4	58	3,5	527	30,9	38	7,8	270	15,8	-3	-1,1	348	20,4	18	5,5	561	32,9	5	0,9
Sanita' e assistenza sociale	2.444	0,6	98	4,2	953	39,0	61	6,8	345	14,1	-15	-4,2	463	18,9	38	8,9	683	27,9	14	2,1
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.800	1,4	34	0,6	1.655	28,5	80	5,1	1.274	22,0	-49	-3,7	1.547	26,7	-13	-0,8	1.324	22,8	16	1,2
Altre attività di servizi	18.062	4,5	163	0,9	992	5,5	54	5,8	3.403	18,8	-102	-2,9	13.360	74,0	188	1,4	307	1,7	23	8,1
Attività famiglie convivenze	3	0,0	-1	-25,0	1	33,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	66,7	-1	-33,3	0	0,0	0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	86	0,0	-40	-31,7	22	25,6	-18	-45,0	11	12,8	-4	-26,7	42	48,8	-24	-36,4	11	12,8	6	120,0
<b>Totale</b>	<b>402.468</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.706</b>	<b>-0,7</b>	<b>87.695</b>	<b>21,8</b>	<b>1.918</b>	<b>2,2</b>	<b>77.520</b>	<b>19,3</b>	<b>-1.914</b>	<b>-2,4</b>	<b>227.821</b>	<b>56,6</b>	<b>-2.607</b>	<b>-1,1</b>	<b>9.432</b>	<b>2,3</b>	<b>-103</b>	<b>-1,1</b>

(1) Composizione per settore delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

## **Analisi trimestrali congiunturali**

### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

## **Analisi semestrali e annuali**

### **Rapporto sull'economia regionale**

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

## **Banche dati**

### **Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna**

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>